

LA CAMPAGNA IN CITTÀ

LA CAMPAGNA IN CITTÀ

LA CAMPAGNA IN CITTÀ

LA NUOVA VOGLIA DI LOFT

Gli spazi post industriali non sono più sinonimo di ambienti spogli e minimali. Anzi, si prestano a soluzioni che mixano il design con arredi country chic. Come testimonia il volume Vendesi, allegato a questo numero

DI CATERINA AMADASI • FOTO DI GIULIO ORIANI

I primi autentici loft si erano visti una trentina di anni fa a New York, nei quartieri post industriali recuperati a residenza dai giovani artisti, che li trasformavano in abitazioni-atelier di grande fascino. Laggiù, infatti, la possibilità di destinare questi spazi a usi diversi era già in atto da tempo. In Italia, invece le leggi urbanistiche lo vietavano. **Alcuni loft d'Oltreoceano erano diventati famosi**, come la Factory di Andy Warhol oppure gli studi dei fotografi della moda. Il loft che, in assoluto, ha fatto impazzire gli amanti del genere, appartiene a un film cult dell'85, *L'anno del dragone* di Michael Cimino, in cui la giornalista cinese Ariane vive in un grande spazio a New York. Da qualche anno qualcosa si è mosso anche in Italia. Con il trasloco delle fabbriche in quartieri esterni alla città, è in atto una progressiva ri-



collocazione delle aree industriali, con la possibilità di ricavare abitazioni da magazzini dismessi. Il successo è stato immediato e la richiesta continua ad aumentare. **Milano è l'avanguardia** di questo nuovo costume. Il loft living si è trasformato in uno stile di vita creativo, per giovani, per meno giovani e per intere famiglie, come testimonia **Luca Santoro, titolare dell'agenzia immobiliare House&Loft di Milano**, specializzata nella vendita di questa nuova tipologia

In questo loft di 650 mq è stato privilegiato lo stile country inglese con la serra. Sopra, la copertina del libro realizzato da House&Loft e allegato a questo numero di Case&Country.

abitativa. La spinta all'acquisto è soprattutto la voglia di evadere dagli standard cittadini inventandosi il proprio modo di abitare, dimenticando le strade metropolitane. **È come trasferire la campagna in città**, con tanto spazio e grandi vetrate aperte su aree rimesse a verde. Spesso, i capannoni delle ex fabbriche sorgono uno vicino all'altro, a formare piccoli villaggi con un nuovo intreccio di rapporti. E anche all'interno della famiglia, come accade in campagna, molte più cose si fanno insieme. In queste pagine sono pubblicati tre esempi, tratti dal libro realizzato da **House & Loft** (tel. 02/76017010) e allegato a questo numero di *Case & Country*. Tre dimostrazioni di quanto possa essere piacevolmente country pranzare sotto un soffitto di vetro o poter appendere alle pareti quadri di dimensioni tali che, forse, in un appartamento tradizionale non avrebbero trovato ospitalità.

In una manifattura inizio '900, un loft di 270 mq ristrutturato con materiali industriali e arredato con pezzi di design anni 60. Alla parete, due grandi tele di Tyler e di Giuliano.

